



Confagricoltura
Brescia

L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione
via Creta, 50 - 25124 Brescia
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96
Filiale di Brescia
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912
Stampa: La Compagnia della Stampa srl
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

ANNO LXX - N. 21
7 novembre 2023 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



FIERA

**Alla Fazi 2023
confronto su
gestione del rischio
e investimenti**

PAC

**Sei appuntamenti
sul territorio
per rispondere alle
domande dei soci**

BANDI

**Dal 15 novembre
le domande
per accedere al
Fondo Innovazione**

GIOVANI

**In uscita il nuovo
bando regionale
per il primo
insediamento**

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Alla Fazi di Montichiari Confagricoltura Brescia si confronta su investimenti, innovazione e Pac

◆ Una tre giorni di incontri e approfondimenti ha visto protagonista Confagricoltura Brescia alla novantacinquesima edizione della Fazi di Montichiari. L'appuntamento centrale è stato il convegno di sabato mattina dedicato alla stagione degli investimenti, al quale hanno partecipato numerosi soci, dimostrando ancora una volta come gli imprenditori agricoli bresciani abbiano voglia di investire in innovazione e tecnologia.

In apertura dei lavori il presidente della Regione Attilio Fontana ha voluto ringraziare tutti gli agricoltori per il loro lavoro, che permette alla Lombardia di essere la prima area agricola in Italia, ricoprendo un ruolo fondamentale a livello economico. Fontana si è soffermato sulla battaglia che sta portando avanti la Regione per la modifica della direttiva Aria: così come pensata da Bruxelles, andrebbe a impattare pesantemente sulla vita e sull'economia della Lombardia, costringendo tre quarti delle aziende e il 60 per cento degli allevamenti a chiudere.

Il convegno è stata l'occasione per fare il punto, con Fabrizio Failli della direzione Servizi per le imprese di Ismea, su una delle misure più attese dagli imprenditori bresciani: il fondo Innovazione in agricoltura, ideato per sostenere la realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione finalizzati all'incremento della produttività nel settore agricolo, attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili. Con

Luca Zucchelli e Stefania Silvestri, della direzione generale Agricoltura di Regione Lombardia, sono state approfondite le misure strutturali del Piano di sviluppo rurale 2023-2027, che partiranno nel 2024. In particolare la nuova Srd01, che ha sostituito la ex operazione 4.1.01 e che possiede una dotazione finanziaria di 175 milioni di euro, dedicata a investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende. E poi la Srd02 (con una dotazione di 61 milioni), che prevede quattro azioni per investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici, la tutela delle risorse naturali, gli investimenti irrigui e il benessere animale. Diverse le novità: l'azione per investimenti irrigui avrà un bando dedicato, mentre per l'azione degli investimenti in benessere animale saranno finanziati interventi mirati per favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un incremento del benessere animale e della biosicurezza. Proprio in tema di biosicurezza, nei prossimi mesi sarà emanato un bando regionale ad hoc, non rientrante nel Psr, che finanzia anche retroattivamente gli investimenti fatti dagli allevatori suinicoli in materia di biosicurezza.

Vincenzo Lenucci, direttore area Politiche di sviluppo economico delle filiere agroalimentari di Confagricoltura, ha ribadito come questa sia a tutti gli effetti la stagione in cui gli imprenditori vogliono investire di più, perché hanno capito che è questa la via per aggredire i mercati e restare com-

petitivi. Gli imprenditori hanno bisogno di un contesto favorevole, poiché per far investimenti servono fiducia e un quadro complessivo positivo che dovrebbe offrire la Pac. Così purtroppo non è, perché questa voglia d'investire non è seguita da un clima favorevole della Pac, visto che l'ultima programmazione ha messo più vincoli e complicazioni e meno risorse. "Siamo arrivati a investire, in agricoltura digitale e innovativa, oltre 2,1 miliardi di euro l'anno; nel 2017 erano 100 milioni l'anno per l'agricoltura digitale - ha dichiarato Lenucci -. Questo nonostante la nuova programmazione della Pac, che è inadeguata per le nostre imprese, come detto fin da subito da Confagricoltura".

Al convegno è intervenuto anche il senatore Gianpietro Maffoni, membro della commissione Agricoltura del Senato, che si è soffermato sulle tante partite che sta portando avanti, e Isabella Ghiglieno dell'Agrofood research hub dell'UniBs, che ha approfondito l'innovazione quale driver per definire dove e come investire.

Al presidente Giovanni Garbelli l'onore e l'onore di concludere la mattinata: "Questa è veramente la stagione degli investimenti. Le aziende agricole bresciane sono resilienti e, nonostante gli anni difficili, continuano a produrre e a investire. Noi imprenditori agricoli, per stare al passo con i tempi e continuare a garantire cibo a una popolazione in costante crescita, dobbiamo necessariamente investire. È per questo che

chiediamo che ci sia un vero snellimento e una semplificazione della burocrazia a tutti i livelli. Diversamente, lo sappiamo tutti, diventerà impossibile continuare a crescere". Oggi viviamo la stagione degli investimenti con dei costi di spesa molto alti e con l'accesso al credito assai difficile: per questo è necessaria una programmazione vicina alle necessità imprenditoriali e che guardi al futuro delle aziende. "Oggi noi siamo la prima provincia agricola in Italia - ha concluso Garbelli -, perché il nostro percorso non è stato solo quello delle grandi aziende, ma di un tessuto che ha contribuito a creare una rete fra imprese e una grande differenziazione di prodotti. Abbiamo la cultura dell'aggregazione, che ci deriva fin dal nostro ultracentenario nome, Unione agricoltori, e questo ci consente di non lasciare indietro nessuno e di raggiungere tutti insieme grandi risultati".

Nei tre giorni di fiera il tema degli investimenti e l'innovazione è stato centrale anche negli incontri organizzati da Confagricoltura Brescia allo stand. Il primo approfondimento è stato curato dall'agronomo Andrea Zampolli sul tema dell'agricoltura digitale e sul piano nazionale "Transizione 4.0", che sta rivoluzionando l'agricoltura italiana; il secondo ha visto un aggiornamento sulle prospettive del settore agroenergie insieme a Lorella Rossi, responsabile dell'area tecnica del Cib, seguito da molti ragazzi del gruppo Anga Brescia.



Gestione del rischio: assicurazioni, emergenza climatica e fondo Agricat al centro del convegno

◆ Uno dei momenti clou della Fazi 2023 di Confagricoltura Brescia è stato il convegno del venerdì mattina, in cui si è parlato di "Gestione del rischio in agricoltura e clima, novità e prospettive di un settore in fermento". Al centro tematiche quali la nuova programmazione, che garantirà un miliardo e mezzo nei prossimi cinque anni, il fondo Agricat e il rapporto con le assicurazioni, il loro sviluppo nella nuova gestione e lo stato dell'arte della gestione del rischio climatico. A tracciare un bilancio della situazione è stato il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Oscar Scalmana, che ha preso la parola per sottolineare in particolare la "trasparenza" dell'organizzazione, capace di mettere allo stesso tavolo, insieme, un docente universitario tra i massimi esperti del settore, i funzionari del ministero, la politica e le assicurazioni private. "Noi siamo per la trasparenza anche se è scomoda - ha affermato -, è nel nostro dna, è il nostro modo di comportarci e di essere. Otto anni fa ci siamo messi in gioco, capendo l'importanza della tutela del reddito per le imprese agricole, ma in questo momento serve rimodulare la programmazione del rischio, è evidente. Siamo a un punto di svolta, come Confagricoltura possiamo metterci in gioco per arrivare al fine ultimo: fare l'interesse dei nostri soci e imprenditori agricoli. Diamo atto al ministero d'aver messo in campo delle misure che servivano a noi imprenditori per garantire una parte fondamentale, ma oggi le condizioni sono cambiate

e serve altro. Consideriamo quanto fatto, noi saremo in grado di mettere una pietra tombale su quello che è stato e di essere ancora propositivi, per conseguire l'obiettivo di fare il bene delle imprese agricole". La mattinata di lavori è stata aperta dai saluti del presidente Giovanni Garbelli e dall'intervento di Sonia Cerri del ministero dell'Agricoltura che, parlando degli interventi previsti nella Pac, ha affermato che l'obiettivo principale è rafforzare la resilienza delle imprese per eventi avversi che avvengono sempre più spesso. Serve quindi un cambio di orientamento nella gestione del rischio in agricoltura, un'attenzione più serrata a interventi ex ante e un'interazione più forte tra gli strumenti di difesa attiva e passiva. Ad approfondire Agricat ci ha pensato Camillo Zaccarini della direzione Strumenti per la gestione del rischio di Ismea, mentre Ezio Bozzato di Reale mutua assicurazioni ha fornito il punto di vista "privato", così come l'onorevole bresciana Cristina Almici, membro della commissione Agricoltura della Camera, ha illustrato il lavoro fin qui effettuato. L'intervento che ha catturato l'attenzione della folta platea è stato quello di Fabian Capitanio dell'Università degli Studi di Napoli che, in maniera provocatoria, ha affermato come "in agricoltura si è persa la narrazione della verità. Non è vero che le cose non si possono cambiare, ma per cambiarle le si deve conoscere a fondo. I consorzi di difesa svolgono un ruolo straordinario in una parte del Paese".



Il ministro Lollobrigida visita lo stand e incontra i soci

◆ Il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, nella sua visita alla Fazi nella giornata di domenica, si è fermato a lungo allo stand di Confagricoltura Brescia, insieme all'assessore regionale di partita Alessandro Beduschi, per un confronto a tutto campo con il presidente Giovanni Garbelli, affiancato dal consiglio e dai soci presenti. È stata l'occasione per presentare l'organizzazione, i progetti in essere, criticità e potenzialità dell'agricoltura bresciana, con il ministro che si è dimostrato interessato e disponibile ad accogliere le richieste degli imprenditori bresciani.



"Lo sviluppo dell'agricoltura è una garanzia di sovranità alimentare - ha affermato il ministro -. In Italia avere al centro del modello di sviluppo il settore primario significa incentivare la possibilità di produrre reddito, perché se non c'è reddito, lo sappiamo bene tutti, c'è abbandono del terri-

torio, basti vedere quanto è successo in Europa con l'abbandono delle aree interne. Questo è quello che ci interessa in modo particolare in Italia, per non desertificare il territorio, creare dissesto idrogeologico e danni ulteriori, anche in considerazione dei cambiamenti climatici. Allora, anche per questo, è necessario garantire la difesa della qualità dei nostri prodotti, oltre a interventi mirati che si basino anche sui costi di produzione, e poi ancora riuscire a promuovere i nostri beni difendendoli da posizioni ideologiche folli, che vedono l'allevatore e l'agricoltore come nemico della tutela del territorio. Tutt'altro, invece: questi due mondi viaggiano insieme. L'uomo, infatti, è un bio-regolatore naturale, garantisce la qualità del nostro paesaggio e di quanto mangiamo. Per questo la politica deve sempre più mettere al centro il modello agricolo e credo che questo Governo lo stia ampiamente facendo".



dal 1975

La fede

coperture

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE ZOOTECHNICHE

030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Antonio Civini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

Sei incontri sul territorio per fare chiarezza sulla Pac

◆ Dopo l'approfondita analisi sulla Pac proposta nello scorso numero dell'Agricoltore Bresciano, è tempo di incontrare di persona tutti i soci di Confagricoltura Brescia per presentare i temi al centro della misura e rispondere alle numerose domande e richieste che in molti si stanno facendo in questo periodo.

Tutti gli incontri tecnici saranno tenuti da Antonio Civini, responsabile Caa provinciale, e si svolgeranno alle 10.30 nelle di-

verse sedi sparse sul territorio, secondo date e luoghi indicati nella locandina sotto, per avvicinarsi agli associati e al loro ufficio zona di riferimento.

Agli incontri sarà presente anche il presidente Giovanni Garbelli, per un confronto con i soci e per ascoltare le istanze e le criticità dalla voce diretta degli imprenditori agricoli bresciani. Sarà anche l'occasione per prepararsi ad affrontare al meglio le sfide del prossimo anno.



FOCUS PAC E INCONTRI CON IL PRESIDENTE



MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE
ZONE LENO E VEROLANUOVA
ORE 10.30 | UFFICIO ZONA DI LENO

MARTEDÌ 21 NOVEMBRE
ZONE MONTICHIARI E LONATO
ORE 10.30 | CENTRO FIERA DEL GARDA MONTICHIARI

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE
ZONA BRESCIA
ORE 10.30 | CONFARTIGIANATO

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE
ZONA ORZINUOVI
ORE 10.30 | SALA ALDO MORO

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE
ZONA CHIARI
ORE 10.30 | CENTRO GIOVANILE

MERCOLEDÌ 6 DICEMBRE
ZONA DARFO
ORE 10.30 | COMUNITÀ MONTANA



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

**PRODUZIONE E VENDITA
PRODOTTI CHIMICI**

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti,
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

 **Caseifici**

 **Latterie**

 **Salumifici**

 **Cantine Vinicole**

 **Allevamenti Zootecnici**

 **Aziende Agricole**

 **Piscine private e pubbliche**

 **Ristoranti residence, bar, alberghi**

 Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Psr giovani, presto il bando di primo insediamento

◆ È in fase di ultimazione ed emanazione l'intervento Sre01 (che sostituirà la vecchia operazione 6.1.01) del Psr, destinato ai giovani agricoltori. Dovrebbe essere possibile presentare le domande dal prossimo mese di dicembre. Il bando prevede l'erogazione di un premio di "primo insediamento" in qualità di titolare o legale rappresentante di società agricole di persone, capitali o cooperative per chi ha un'età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 anni non ancora compiuti. L'importo è di 50 mila euro per le aziende in zone svantaggiate di montagna e di 40 mila in altre zone. La dotazione finanziaria è di 15 milioni di euro incrementabili, se necessario, utilizzando le eventuali risorse che si renderebbero disponibili entro il termine delle istruttorie.

I giovani agricoltori dovranno avere iniziato l'insediamento per la prima volta in un'azienda agricola da non più di 24 mesi prima alla data di presentazione della domanda. Condizione necessaria per la presentazione della domanda sarà quella di compilare un piano aziendale che inquadri la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale, le tappe essenziali, i tempi di attuazione e gli obiettivi che si intende raggiungere. Questo piano dovrà comprendere da una a sei azioni tra quelle proposte come obiettivi operativi previsti dal bando e il richiedente dovrà dimostrare che almeno il 50 per

cento del premio richiesto sarà utilizzato per l'attuazione dell'idea imprenditoriale indicata nel piano aziendale, attraverso la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle azioni. Il piano dovrà essere inoltre avviato dopo la

presentazione della domanda ed entro sei mesi dalla data di concessione del premio, per poi essere completato entro 24 mesi dalla data di avvio del piano stesso. Sono esclusi dall'ammissibilità i soggetti che risultano già insediati per la prima volta in agricoltura, ossia

che alla data di presentazione della domanda di premio hanno aperto una partita Iva in campo agricolo da oltre 24 mesi; hanno già beneficiato di un sostegno comunitario o nazionale per l'insediamento dei giovani agricoltori; sono stati o sono titolari di un'altra impresa agricola individuale; sono stati o sono rappresentanti legali di un'altra società agricola.

La vecchia operazione 6.1.01 ha ottenuto buoni risultati, come dimostrano i numeri, con oltre cento domande presentate dal 2016 al 2022 dalle aziende di Confagricoltura Brescia; per questo motivo la riapertura del bando della misura "giovani agricoltori" è particolarmente attesa. L'importanza di proseguire con questo intervento è innegabile, considerando il problema del ricambio generazionale che attanaglia il settore primario, con solo l'11 per cento delle imprese agricole europee gestite da giovani under 40.







IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

**REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO**

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.
Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com


www.brixiairrigation.com





Fondo Innovazione: domande al via dal 15 novembre

◆ Lo sportello dedicato al Fondo Innovazione di Ismea aprirà dalle 12 di mercoledì 15 novembre, quando sarà possibile presentare la domanda per accedere a una misura che stanZIA 225 milioni di euro distribuiti dal 2023 al 2025. Il fine è la realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione utili a incrementare la produttività nei settori dell'agricoltura, pesca e acquacoltura, attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili. A ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 sono destinati 75 milioni, dei quali rispettivamente 10, 30 e 35 riservati alle zone colpite dalle alluvioni di maggio 2023.

Possono essere ammesse ai benefici le Pmi singole o associate, comprese le loro cooperative e associazioni, che risultano iscritte al Registro delle imprese con la qualifica di "impresa agricola", "impresa ittica" o "impresa agromeccanica". Queste devono risultare attive da almeno due anni alla data di presentazione della domanda e avere sede nel territorio nazionale; non risultare in difficoltà ed effettuare investimenti in innovazione tecnologica di importo non inferiore a 70 mila euro (ridotto a 10 mila per il settore della pesca) e non superiore a 500 mila euro. Sono ammissibili alle agevolazio-

ni i costi, al netto dell'Iva, per l'acquisto dei beni dettagliatamente indicati all'articolo 5 del decreto, con le precisazioni: è esclusa l'acquisizione tramite locazione finanziaria (leasing), i beni agevolabili devono essere nuovi di fabbrica e gli aiuti non possono essere concessi per investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione europea in vigore. Nelle tabelle sottostanti si possono trovare i dettagli sul contributo a fondo perduto effettivamente previsto, tolta la parte di spesa non ammissibile come da regolamento Aber, e lo schema dei beni agevolabili.

La misura precisa che per "giovane agricoltore" si intende giovane di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 41 non compiuti, insediato da non oltre cinque anni. Per presentare la domanda sono necessari tre preventivi di spesa, la visura della Centrale dei rischi della banca d'Italia, la visura camerale non anteriore a sei mesi e il Durc. Ricordiamo che dalla data di concessione delle agevolazioni, a pena di revoca delle agevolazioni, l'impresa beneficiaria è tenuta al rispetto dei vincoli:
- cinque anni di mantenimento dei beni; sono ammesse sostituzioni di beni deperiti ma previa valutazione di Ismea (entro 30

giorni dal piano di ammodernamento);
- cinque anni di obbligo di esercizio dell'attività di impresa, che deve essere mantenuta nel territorio nazionale per lo stesso periodo. Vi invitiamo a contattare il vostro ufficio zona di riferimento per tutti i dettagli e per la presentazione delle domande.

Per tutti i dettagli visita il sito di Ismea o inquadra il qr code



Non giovani (massimale di aiuto 65%)	
Importi ammissibile per cui si chiede il contributo (euro)	Contributo effettivo previsto
fino a 100.000	48,75%
da 100.001 a 200.000	42,25%
da 200.001 a 300.000	35,75%
da 300.001 a 500.000	29,25%

Giovani (massimale di aiuto 80%)	
Importi ammissibile per cui si chiede il contributo (euro)	Contributo effettivo previsto
fino a 100.000	60%
da 100.001 a 200.000	52%
da 200.001 a 300.000	44%
da 300.001 a 500.000	36%

BENI AGEVOLABILI

ARTICOLO 5

Riferimento	Settore	Note
5.1.a. macchine, strumenti e attrezzature per l'agricoltura che soddisfino uno dei requisiti (tra i, e vi)	Agricoltura • produzione primaria • trasformazione • altre attività connesse	==
5.1.b. macchine mobili non stradali per agricoltura e zootecnia che soddisfino entrambi i requisiti (da i a ii)		
5.1.c. macchine per la zootecnia che soddisfino uno dei requisiti (tra i, e ii)		
5.1.d. Trattorie agricole che soddisfino uno dei requisiti (tra i e iii)		Solo per sostituzione. Occorre indicare targa/matricola della trattoria oggetto di sostituzione
5.1.e. investimenti per la pesca e l'acquacoltura collegati agli interventi descritti dal i) al v)	Pesca • pesca e acquacoltura • trasformazione	i, ii, iii – pesca in mare e in acque interne (occorre indicare il CFR number del peschereccio) iv, v – acquacoltura



Chi semina, raccoglie.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina.

Confagricoltura sostiene la mostra su Bergomi



paesaggi cittadini a un altro grande del '900 come Mario Sironi. Il contributo più originale è forse nello sguardo sulla Bassa, lontanissimo dalle tentazioni liriche o dalla mistica di un mondo rurale arcadico di tanta parte della pittura dell'inizio dello scorso secolo. Nei dettagli domestici e nei ritratti c'è invece uno sguardo scervo da intenti ideologici e senz'altro umanamente compartecipe della vita della cascina, soprattutto negli sguardi degli adolescenti fissati in tele come quella dei Ladri di Meloni.

La ricerca pittorica di Bergomi arriva anche ad attraversare l'oceano e a sbarcare in America Latina (in particolare in Ecuador e Venezuela), dove incontra colori e scene care alla stagione del muralismo, anche qui senza derive da intellettuale engagé. Lo si vede dal piglio, anche ironico, nell'affrontare i soggetti, come nella tela della "Venditrice di pesce" che, con il suo grande sigaro e insieme alla Giovane India di un piccolo ritratto, anch'esso mostra, sembra uscita da una storia di Corto Maltese. Insomma - rubando un'immagine a Paolo Conte - nessun "rintanarsi a dipingere le isole del sole", quanto piuttosto un'attenzione molto umana e intensa alle storie e alle vicende degli uomini e delle donne incontrate, che siano sulle polverose strade di un'estate bassaiola, nei monti dell'Epiro o sulle Ande.

◆ Orzinuovi, la "sua" Orzinuovi che lo ha visto nascere a Barco nel 1923, ospita fino al 7 gennaio 2024 una mostra antologica dedicata a Giacomo Bergomi, resa possibile grazie anche al sostegno di Confagricoltura Brescia. Nelle sale della Rocca San Giorgio sono esposte cento opere per i cento anni dalla nascita del pittore bresciano, permettendo così di ripercorrere la vita artistica e culturale di un artista che ha reinterpretato in modo personale stimoli e sviluppi della pittura del Novecento.

Allievo di Giorgio Carra all'Accademia di Brera, possiede un'impronta che si riconosce nelle architetture rivisitate di Brescia e che, nel loro tratto metafisico, lo affiancano nella rilettura dei



IERI, ANGA, DOMANI. Le storie aziendali dei giovani di Confagricoltura Brescia

Gianvittorio Garbelli: "La mia formazione per far crescere l'azienda"

◆ Cascina Ferramonde di Bagnolo Mella ha origini profonde e una storia di lungo corso. Nel 2001 il nonno di Gianvittorio Garbelli, Giovanni, insieme ai figli Giuseppe e Pierpaolo, decide di seguire il sogno di creare un'attività agricola che combinasse le conoscenze tradizionali con le nuove opportunità e tecnologie del settore. Con il passare degli anni l'azienda è cresciuta in modo costante, diventando la realtà che è oggi: 185 ettari di terreno, di cui 80 irrigati con pivot e subirrigazione, principalmente a corpo unico, dove la coltivazione principale è il mais, risorsa fondamentale per l'alimentazione dei circa 6.500 suini presenti. "Ho iniziato il mio percorso nell'azienda di famiglia quattro anni fa - spiega Gianvittorio, classe 1999 -. Dopo aver completato le superiori ho scelto di continuare gli studi alla facoltà di Ingegneria meccanica a Brescia, per acquisire una solida formazione tecnica. Tuttavia il richiamo verso l'azienda è stato irresistibile. La mia formazione è stata un vantaggio notevole. Mi sono rapidamente reso conto che potevo applicare le mie competenze tecniche e la mia passione per la tecnologia alla gestione e ottimizzazione delle operazioni agricole. Ho iniziato a lavorare sull'automazione dei processi, la manutenzione preventiva dei macchinari e l'implementazione di nuove tecnologie per migliorare l'efficienza



sia meccanica sia agricola con i mezzi che abbiamo a disposizione. Grazie all'innovazione tecnologica dell'Agricoltura 4.0 siamo riusciti a migliorare la produttività e a ridurre di molto i costi operativi".

Attraverso i gestionali di raccolta dati delle macchine operatrici Isobus, la famiglia Garbelli ha lavorato alla digitalizzazione dei processi agricoli e alla creazione di mappe di prescrizione ad hoc per ogni terreno, oltre all'implementazione di soluzioni di gestione agricola basate su cloud, che consentono a tutti i membri dell'azienda di accedere istantaneamente alle informazioni cruciali. Questo ha semplificato notevolmente la pianificazione e gestione delle attività, consentendo una maggiore flessibilità e reattività alle mutevoli condizioni del mercato. L'azienda ha poi scelto d'investire in pratiche agricole sostenibili e nella riduzione dell'impatto ambientale, impegnandosi nella produzione di energia rinnovabile grazie ai 200 kW teorici di energia elettrica prodotti a pannelli solari, la quasi totalità del proprio fabbisogno energetico.

"Ho una visione molto chiara per il futuro dell'azienda - conclude il giovane -. L'ambizione è continuare a crescere e a diversificare le attività, mantenendo al contempo l'impegno per la sostenibilità e la qualità maturate nel corso degli anni dalla mia famiglia".



Pasolini Sergio srl

riparazioni e commercio macchine agricole

Sergio: 335 308813
Gabriele: 389 1804655

www.pasolinisergio.it

STORTI

Unico concessionario
Storti per Brescia

Agrimaster

MOCCIA

BONDIOLI & PAVESI



Repossi
macchine agricole

enorossi
AGRICULTURAL MACHINERY

RenMark
macchine agricole

di FATTORI
RIMORCHI AGRICOLI

AGRIMIX

Via Artigianato, 12 - 25034 ORZINUOVI (BS) - Tel. 030.9175346 - pasolinisergio@libero.it

Green Pool
non c'è acqua da perdere

impianti di IRRIGAZIONE
ad alta efficienza idrica
da oltre 25 anni

PROGETTO
FORNITURA
REALIZZAZIONE

GREEN POOL srl - via G. Bormioli, 10 25135 Brescia - 030 3364626 - info@greenpoolsrl.it - www.greenpoolsrl.it

"Buon credito a sostegno della buona agricoltura", Garbelli ospite della Btl



◆ Il presidente Giovanni Garbelli è intervenuto al convegno "Il buon credito a sostegno della buona agricoltura" organizzato da Banca del territorio lombardo nella cornice del Relais Franciacorta a Corte Franca. È stata l'occasione per parlare di agricoltura e credito alla presenza di alcune centinaia di agricoltori e per ragionare sulle sfide del settore primario in un contesto sempre più complesso, con uno sguardo alle sfide e incognite future in una dimensione locale e globale. Alla presenza di esponenti del mondo politico e universitario, Garbelli ha posto l'accento sugli strumenti a supporto del mondo agricolo per favorire l'accesso al credito e sulla gestione del rischio, settore nel quale la nostra organizzazione eccelle. Il prof Giuliano Noci, docente di Strategia e marketing al Politecnico e figlio di un socio di Confagricoltura Brescia, ha invitato ad alzare lo sguardo alle sfide dell'agricoltura in un orizzonte globale e digitale.

LAUREA

Luca Davelli si è laureato il 16 ottobre alla facoltà di Medicina e chirurgia all'Università degli Studi di Brescia con una tesi dal titolo "Attività di granisetron transcutaneo nella prevenzione della nausea e del vomito in pazienti con tumori alla testa e collo in trattamento con chemioterapia e radioterapia", con 110 e lode. A lui, al nostro associato Angelo Cervati, al nonno Giacomo e alle rispettive famiglie le congratulazioni di Confagricoltura Brescia e dell'ufficio zona di Verolanuova.



Notizie in breve

Iscrizione Classyfarm

Con l'entrata in vigore della nuova Pac, per accedere ai premi legati all'eco-schema 1 (riduzione antibiotici) e ai premi accoppiati per la zootecnia è necessaria l'iscrizione al portale Classyfarm da parte delle aziende richiedenti. La procedura prevede la compilazione di un format sul portale Classyfarm, con invio della dichiarazione già mandata ai soci per mail.

Saldo Imu 2023

Per garantire un corretto calcolo del saldo Imu 2023, vanno comunicate all'ufficio zona, entro il 30 novembre, eventuali variazioni avvenute nel corso dell'anno quali: successioni, atti di acquisto, vendita e frazionamenti di terreni-fabbricati, aggiornamenti in aumento-diminuzione di rendite catastali e nuovi accatastamenti. La scadenza per il pagamento è il 18 dicembre.

Versamento contributi Cd e Iap

Si ricorda che il 16 novembre è prevista la scadenza della seconda rata 2023 relativa ai contributi lavoratori autonomi per i coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali. Per chi ha rilasciato delega al pagamento a Confagricoltura, gli F24 verranno pagati alla predetta data. Per informazioni contattare l'ufficio zona di riferimento.

Secondo acconto redditi

Il 30 novembre 2023 scade il termine del versamento del secondo acconto relativo a Irpef, Irap e cedolare secca. Per i soli soggetti titolari di partita Iva e con rica-

vi-compensi anno 2022 non superiori a 170mila euro, il termine di versamento è differito al 16 gennaio 2024, in un'unica soluzione oppure in cinque rate mensili di pari importo. Il termine delle rate successive è fissato al giorno 16 di ciascun mese. Su queste sono dovuti interessi mensili dello 0,33%. Il versamento dovrà essere eseguito tramite F24. Per chi ha rilasciato delega a Confagricoltura, gli F24 verranno pagati alla predetta data.

Garanzia Ismea energie rinnovabili

È aperto il portale dedicato alla nuova garanzia Ismea Gr8, destinata alle Pmi agricole che intendono realizzare impianti per la produzione di energie rinnovabili. La garanzia, che copre il 100 per cento dei prestiti di importo non superiore a 250mila euro, di durata fino a otto anni, incluso preammortamento, è gratuita e cumulabile con altre garanzie Ismea. Le domande possono essere inoltrate, tramite i soggetti finanziatori, attraverso il portale fino al 12 dicembre, fatta eccezione per i finanziamenti d'importo superiore a 150mila euro, per i quali la prenotazione deve essere effettuata entro il 15 novembre.

Mercatino di Natale a San Zeno Naviglio

L'associazione Mercanti del Naviglio e il Comune di San Zeno organizzano la ventesima edizione del mercatino di Natale, che si terrà per le vie del centro l'8 dicembre dalle 10 alle 20. Le iscrizioni sono aperte fino al 17 novembre secondo le modalità inviate tramite newsletter. Per i soci i costi di partecipazione sono a carico di Confagricoltura Brescia.



AlfaSystem

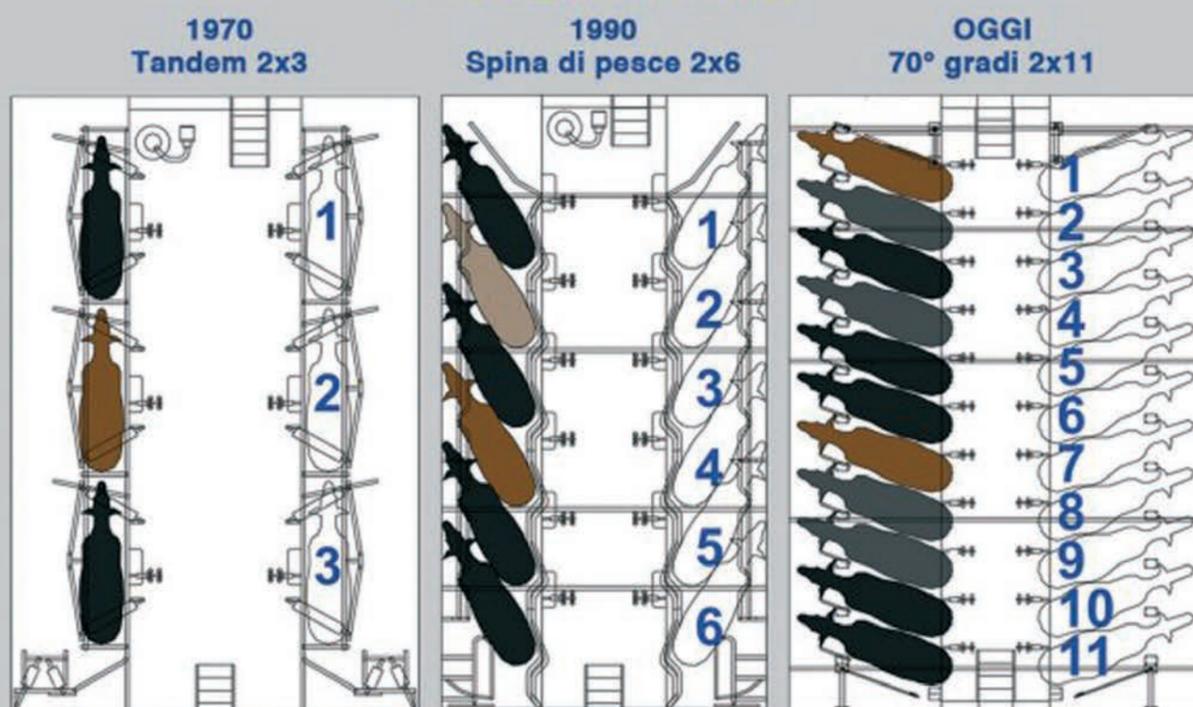
Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

STESSO SPAZIO!



AlfaSystem Srl

Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

IMPIANTI IN ACCIAIO INOX LA TUA ENERGIA, IL TUO FUTURO

SOLO IN ACCIAIO INOX

La nostra è una scelta precisa: l'acciaio garantisce la migliore resistenza agli attacchi corrosivi del biogas e alle microfessurazioni.

PENSIAMO NOI A TUTTO

- ▮ Fattibilità e profittabilità
- ▮ Autorizzazioni
- ▮ Progettazione e realizzazione
- ▮ Consegna "chiavi in mano"
- ▮ Manutenzione e assistenza
- ▮ Richiesta incentivi GSE



Via Magellano 2 - 25024 Leno (BS)
T. +39 0305050102 - info@bst.srl - www.bst.srl

BIOGAS / BIOMETANO / COGENERAZIONE / REVAMPING



da oltre 20 anni guidiamo le imprese
ad ottenere e mantenere le agevolazioni

1. Chi Siamo Ascoltiamo esigenze

Affianchiamo aziende in un percorso che, se fatto in autonomia, può rivelarsi ostico e richiedere competenze specifiche solitamente non presenti in azienda.

2. Cosa Facciamo Individuiamo risorse

Consulenza ed assistenza personalizzata, allo scopo di individuare ed utilizzare gli strumenti di finanzia agevolata europei, nazionali e regionali più adeguati.

3. Come lo facciamo Valorizziamo aziende

Affianchiamo i nostri clienti in tutte le fasi di sviluppo delle loro idee progettuali: dall'analisi dei fabbisogni fino al reperimento del miglior mix di risorse finanziarie per l'investimento proposto.